



<https://www.tviweb.it/>

Martedì 30 giugno 2026

Al Teatro Astra torna Terrestri d'estate: “Album” di Kepler-452 tra memoria, immagini e vite che resistono al tempo

Giovedì 2 luglio 2026, dalle 19.30, per le Serate Terrestri di Terrestri d'estate «Album» di Kepler-452 alle 21.30, ma prima AstraBistrò con dj Ellem. Uno spettacolo sulla memoria: fotografie, anguille e la vita che non ricordiamo



Che cosa resta di una vita quando il tempo comincia a scolorire i ricordi? Che cosa custodiscono le fotografie quando gli sguardi che le hanno generate iniziano a sfumare? Da queste domande prende

forma **Album**, lo spettacolo della compagnia **Kepler-452**, in scena **giovedì 2 luglio alle ore 21.30** al **Teatro Astra di Vicenza**, secondo appuntamento delle **Serate Terrestri**, che verrà anticipato da **Astrabistrò con Dj Ellem**.

Un lavoro che attraversa la memoria individuale e quella collettiva, intrecciando storie personali, immagini e biografie con i grandi eventi che trasformano il nostro tempo. Un racconto teatrale che invita il pubblico a interrogarsi su ciò che ricordiamo, su ciò che dimentichiamo e su ciò che continua a vivere nelle immagini. Uno spettacolo che non si svolgerà in forma tradizionale: il giardino del Teatro Astra verrà allestito usando oggetti e mobili vintage, recuperati da Insieme Cooperativa Sociale.

Terrestri d'estate 2026

Lo spettacolo è inserito nel cartellone di **Terrestri d'estate 2026**, la nona edizione della rassegna ideata e curata da **La Piccionaia Centro di Produzione Teatrale** per il **Comune di Vicenza**, con il sostegno della Regione del Veneto e del MiC – Ministero della Cultura, con il contributo della Camera di Commercio di Vicenza, Banca del Veneto Centrale, e Fondazione Monte di Pietà, con la collaborazione di Magis, Nuovo Bar Astra e Comune di San Vito di Leguzzano. Da giugno a settembre il festival porta in città teatro contemporaneo, spettacoli per famiglie, Silent Play e itinerari immersivi nel paesaggio urbano e naturale, animando il Teatro Astra e numerosi luoghi del territorio con un programma rivolto a pubblici di tutte le età. Accanto alle **Serate Terrestri**, il cartellone comprende **Famiglie Curiose**, dedicate ai più piccoli, i **Silent Play** tra città e natura, **La Corte dei Bambini** a San Vito di Leguzzano e il **Carpaneda Ecofestival**, appuntamento che intreccia linguaggi artistici, ambiente e comunità.

Lo spettacolo

Un album fotografico è una macchina del tempo. Ogni fotografia custodisce una storia, ogni storia apre una finestra verso un altrove: verso ciò che siamo stati, verso le persone che abbiamo amato, verso i luoghi che abbiamo attraversato.

Da questa immagine prende avvio **Album**, uno spettacolo che si confronta con la memoria e con il suo lento sbiadire. Una memoria fisiologica, quando il tempo, la vecchiaia o le malattie degenerative modificano il ricordo; materiale, quando una catastrofe cancella gli oggetti di una vita; sociale, quando dimenticare significa perdere il senso di ciò che siamo stati e, insieme, la capacità di immaginare ciò che potremmo diventare.

Sperimentando una spazialità non frontale e utilizzando dispositivi di ripresa dal vivo e proiezione audiovisiva, Kepler-452 costruisce una performance che nasce dall'incontro con persone e comunità di diverse parti d'Italia e d'Europa. Le loro immagini, i loro racconti e le loro esperienze diventano materia teatrale, in un continuo dialogo tra l'intimità delle biografie individuali e la dimensione collettiva della memoria.

Ad attraversare lo spettacolo è anche una domanda nata dall'osservazione del mondo naturale: come fanno tutte le anguille del mondo, a un certo punto della loro vita, a percorrere migliaia di chilometri per ritrovarsi nello stesso luogo, guidate da una memoria ancestrale? Un'immagine che diventa metafora del nostro bisogno di appartenenza, delle tracce che ci guidano e di ciò che continuiamo a cercare, anche quando non sappiamo più ricordarne l'origine.

Album è un progetto di **Kepler-452** (Nicola Borghesi ed Enrico Baraldi), vincitore del bando **Daily Bread** nell'ambito del progetto europeo **Stronger Peripheries – A Southern Coalition**, coprodotto

con **Pergine Festival**, **Pro Progressione** e **L'Arboreto – Teatro Dimora di Mondaino**, con il sostegno del **Comune di Bologna** e della **Regione Emilia-Romagna**.

A cura di **Kepler-452** (Nicola Borghesi ed Enrico Baraldi), lo spettacolo ha in scena **Nicola Borghesi**, con la Drammaturgia di **Enrico Baraldi**, **Nicola Borghesi** e **Riccardo Tabilio**.

La compagnia

Fondata a Bologna nel 2015, **Kepler-452** nasce dall'incontro tra **Nicola Borghesi**, **Enrico Baraldi**, **Paola Aiello** e, per l'organizzazione, **Michela Buscema**, cui si affianca dal 2021 **Roberta Gabriele**.

La ricerca della compagnia si sviluppa lungo due direttrici: raggiungere pubblici che abitualmente non frequentano il teatro e portare in scena le vite di persone non professioniste, gli "esperti della vita quotidiana". Lavoratori, migranti, anziani e giovani diventano protagonisti di spettacoli che intrecciano documentazione, biografia e creazione teatrale, dando vita a un linguaggio riconosciuto nel panorama nazionale e internazionale.

Tra i lavori più significativi figurano **Il Capitale. Un libro che ancora non abbiamo letto**, **F. – Perdere le cose**, **Il giardino dei ciliegi**, **Trent'anni di felicità in comodato d'uso** e **Il Capitale. Storia di una rivoluzione collettiva**, fino al recente **Place of Safety**, vincitore del **Premio Ubu 2025** come miglior spettacolo dell'anno.

Dalle 19.30 AstraBistrò e Dj Ellem

Ad accompagnare la serata sarà **Astra Bistrò**, lo spazio conviviale nel giardino e nel cortile del Teatro Astra che dalle **19.30** accoglierà il pubblico con un'atmosfera informale e festosa. Ad animare il pre-spettacolo **Dj Ellem**, con le sue sonorità, i suoi ritmi incalzanti e i suoi beat, mentre **Nuovo Bar Astra** e **Rudnik Osteria Balcanica** proporranno aperitivi, cena, drink e stuzzichini per tutta la serata. Un'occasione per vivere il teatro non solo come luogo di spettacolo, ma anche come spazio di incontro, relazione e condivisione, dove fermarsi prima dell'evento o prolungare l'esperienza insieme agli altri spettatori.